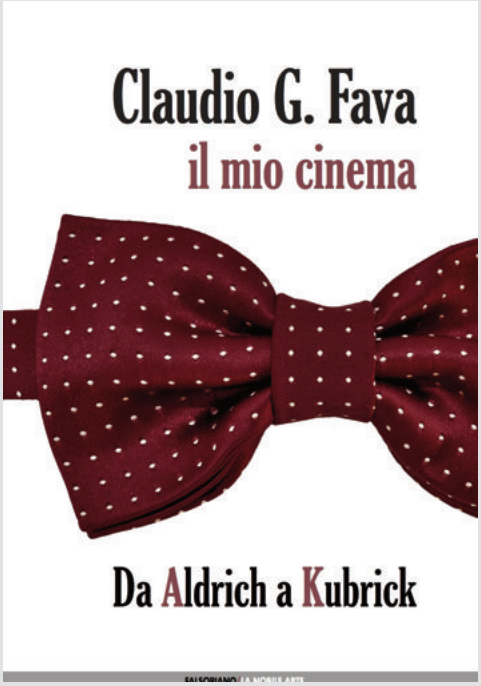
EDIZIONI FALSOPIANO



NOVITÀ Dicembre 2019

Primo di due volumi che raccontano l'attività di recensere di Claudio G. Fava, una delle personalità più rilevanti della critica cinematografica italiana. Sempre sul filo della proverbiale ironia: "Sono stato per più di vent'anni critico cinematografico di un quotidiano («Corriere Mercantile») che allora a Genova, quando la gente in Italia andava ancora massicciamente al cinema, contava molto in città (avevamo una pagina a colori che, inventata da Franco De Salvo e da me è stata, credo di poterlo dire, la migliore d'Italia). Inizialmente essa venne accolta con diffidenza dagli esercenti e a malincuore e con qualche protesta dai distributori (i segni negativi per un film rimanevano sempre, mentre i cinematografi cambiano programma e la "roulette" gira). Poi divenne una abitudine cittadina e nessuno la discusse più. Dovetti solo cambiare la dizione del voto più basso ("insufficiente") con "non classificabile", che a me pareva, ingenuamente, ancor peggio, mentre accontentò tutti ed entrò nell'uso corrente. Indipendentemente da questo mi capitò solo una volta di imbattermi nell'ostracismo di un esercente. Era l'allora proprietario del cinema "Verdi" (situato in Via XX Settembre, come quasi tutti i cinema a Genova) che per diversi anni mi "espulse". Vale a dire che non fece più entrare gratuitamente me né nessun altro redattore e rifiutò di riconoscere la tessera dell'Agis. Poco male. Io pagavo il biglietto, il giornale me lo rimborsava. Anni dopo tutto ritornò normale". Una carrellata d'autore fra i più grandi maestri della Settima arte, da Robert Aldrich a Stanley Kubrick.

Introduzione di Nuccio Lodato

Il mio cinema. Da Aldrich a Kubrick. Primo volume
Claudio G. Fava
320 pagine, interni B/N
Collana La nobile arte
€ 20,00

ISBN 978-8893041478
9 788893 041478